REGOLAMENTO INTERNO DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

PREMESSA

Riferimenti normativi

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento al Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n° 176 "Percorsi a indirizzo musicale nella secondaria di I grado".

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, attenendosi ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento al termine della Scuola Secondaria di I grado contenuti nell'Allegato A al D.I. n. 176/2022 – Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale.

I percorsi a indirizzo musicale sono pertanto parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa e si sviluppano in coerenza con il curricolo d'istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo; l'insegnamento dello strumento musicale insieme alla disciplina di Musica concorre a "promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa".

Il Corso di Strumento Musicale prevede le classi di: pianoforte, clarinetto, tromba, sassofono.

Art. 1
Scelta del percorso a Indirizzo musicale

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola secondaria di 1^ grado. La scelta del Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Tale opzione è espressa da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale all'atto dell'iscrizione alla classe prima, nel periodo indicato dalla circolare annuale del Ministero, con l'indicazione dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati.

All'atto dell'ammissione al corso, superata la prova di cui all'art. 2, la materia "strumento musicale" diviene ordinamentale e pertanto obbligatoria per tutto il triennio, salvo motivazioni o situazioni personali in itinere accompagnate da documentazione apposita. Lo strumento musicale è a tutti gli effetti una materia curricolare, con valutazione autonoma periodica e finale nei tre anni di corso.

Art.2
Prova orientativo-attitudinale

Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.

La prova di ammissione orientativo-attitudinale è predisposta da una commissione interna alla scuola, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta dagli insegnanti di Strumento Musicale e da un insegnante di Musica (la commissione è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato e dagli insegnanti di Musica in caso di prima istituzione).

Si tratta di una prova d'ingresso alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ad Indirizzo Musicale, finalizzata ad orientare i ragazzi verso i vari corsi strumentali. Costituisce anche un'occasione per valutare le competenze musicali in ingresso degli alunni che frequenteranno l'Indirizzo Musicale.
La prova di ammissione consiste nell'accertamento di:

- *Abilità ritmiche (test ritmico: riproduzione modelli ritmici per accertamento ritmo/coordinazione);*
- *Abilità percettive (test acustico: riconoscimento dell'altezza di un suono rispetto ad un altro per accertamento delle attitudini percettive);*
- *Abilità di intonazione vocale (test melodico: intonazione melodie/frammenti melodici per accertamento dell'intonazione);*
- *colloquio individuale motivazionale.*

Per l'accesso alla prova all'alunno/a non è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa. Per chi è già in possesso di una competenza strumentale è data la facoltà di suonare un libero programma.
Nel caso di candidati impossibilitati (per gravi motivi di salute debitamente giustificati) a partecipare alla prova attitudinale, la Commissione sarà convocata per una prova suppletiva. Sarà possibile effettuare la prova suppletiva oltre i termini solo per la copertura di eventuali posti disponibili.
Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico di apprendimento, la prova e l'eventuale assegnazione dello strumento terranno conto di quanto previsto nei rispettivi piani educativi/didattici personalizzati; pertanto è necessario che la famiglia all'atto dell'iscrizione segnali gli adattamenti necessari per poter sostenere la prova. La scuola eventualmente organizzerà un incontro preliminare conoscitivo.

Art.3
Ammissione al corso

La scuola, in sede di svolgimento delle prove di cui all'Art. 2, comunica i posti disponibili per per la frequenza dei percorsi a indirizzo musicale.
Per l'ammissione ai percorsi a indirizzo musicale si terrà conto della graduatoria prova orientativo-attitudinale.
La prova orientativo-attitudinale non ha carattere selettivo. L'ammissione è subordinata unicamente ai criteri numerici stabiliti per la formazione della classe: per cui, se gli iscritti risultano in numero superiore a quanti ne possono essere accolti in ciascuna classe di strumento, si procede alla stesura della graduatoria risultante dalla prova orientativa attitudinale.
In caso di parità di punti si farà riferimento ai criteri di precedenza deliberati dal Consiglio di Istituto per l'accoglimento delle domande di iscrizione. (All. 1: criteri di valutazione e attribuzione del punteggio)

Art.4
Criteri di assegnazione dello strumento - Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento Musicale

La Commissione preposta alla prova di ammissione assegnerà lo strumento sulla base dei seguenti criteri:

- esiti della prova orientativo-attitudinale;
- esiti del percorso di continuità formativa per gli alunni interni all'istituto;
- formazione di classi equamente suddivise tra le quattro specialità strumentali;
- posti resi disponibili per l'a.s. di riferimento;

- preferenza indicata dal candidato all'atto dell'iscrizione.

Al termine della somministrazione del test, sarà stilata la graduatoria definitiva in base al punteggio riportato da ogni singolo alunno.

In base ai posti disponibili, sarà comunicata alle famiglie l'ammissione al percorso con l'indicazione dello strumento attribuito.

Art. 5

Rinuncia all'iscrizione

Il percorso ad indirizzo musicale ha la stessa durata del triennio della scuola secondaria di I grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare, che richiede frequenza obbligatoria.

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al percorso musicale e allo strumento individuato dalla commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico.

In caso di rinuncia la commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà all'alunno successivo in ordine di idoneità l'assegnazione del posto disponibile e del relativo strumento.

Art. 6

Impegno - *(Organizzazione oraria)*

- Allievi

L'orario specifico dei percorsi a indirizzo musicale prevede 99 ore annuali. Ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
b) teoria e lettura della musica/ascolto;
c) musica d'insieme/esercitazioni orchestrali.

L'orario può subire variazioni nel corso dell'anno sulla base di esigenze didattico-organizzative ovvero per la preparazione di momenti performativi.

L'uscita pomeridiana, se AUTONOMA, dovrà essere autorizzata e firmata dai genitori all'inizio dell'anno scolastico. Se non espressamente indicato, l'alunno sarà trattenuto a scuola fino all'arrivo e al riconoscimento da parte della persona che lo preleva.

Le lezioni dei percorsi ad Indirizzo Musicale costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

La frequenza ai corsi è obbligatoria e concorre al calcolo del tempo scuola necessario al superamento dell'anno scolastico. Pertanto le suddette assenze, qualora superino tale monte ore, comporteranno la non ammissione all'anno successivo, ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora (valido sia per teoria musicale/musica d'insieme e strumento).

Per eventuali entrate e/o uscite anticipate, vale il regolamento generale di Istituto. Se si è stati assenti anche al mattino, è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.
Per la natura intrinseca dell'indirizzo musicale, gli alunni strumentisti, per tutto il periodo di permanenza nella Scuola Secondaria, devono essere propensi allo svolgimento di momenti performativi, a spostamenti, anche autonomi, e a variare il loro orario di frequenza.
Durante l'anno scolastico saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme aggiuntive, in orario pomeridiano, delle quali sarà dato preavviso ai colleghi e alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

Docenti

L'orario settimanale è di 18h modulabili anche su base plurisettimanale.
Le 18h sono ripartite in gruppi di 6h per ciascun anno di corso. Ogni gruppo è composto da un numero variabile di allievi.

Art. 7
Organizzazione delle attività didattiche del corso strumentale

Al termine delle lezioni antimeridiane, l'alunno che riceverà la prima fascia oraria o la classe che dovrà svolgere le prove d'orchestra, potrà fermarsi a scuola, sotto la sorveglianza dei docenti di strumento, e usufruire del servizio mensa.
Non è consentito agli alunni uscire da scuola per acquistare cibi, bevande o quant'altro.
Gli alunni che non hanno lezione subito dopo l'ultima ora antimeridiana, faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito. Durante questo intervallo la Scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza.

Art. 8
Assenze dei Docenti di strumento musicale

L'assenza del docente di strumento è comunicata ai relativi genitori dall'ufficio di segreteria.
Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di strumento musicale.
Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive di teoria, solfeggio e musica d'insieme gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti.

Art. 9
Valutazione intermedia e finale

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime una valutazione sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che formula il Consiglio di Classe.
La valutazione di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno specificando lo strumento, verrà compilata tenendo conto sia delle valutazioni periodiche ottenute durante le lezioni di Strumento, che delle lezioni di Teoria Musicale e Musica d'Insieme.
In sede di Esame di Stato del Primo ciclo d'istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali-strumentali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale (secondo quanto previsto dal PTOF), individuale e/o collettiva con l'esecuzione strumentale individuale o collettiva di uno o più brani.

Art. 10

Comodato d' uso degli strumenti

Il comodato d'uso degli strumenti musicali è previsto in base alla disponibilità degli strumenti stessi, previa richiesta da parte delle famiglie interessate utilizzando l'apposito modulo.
Se la richiesta fosse superiore al numero di strumenti disponibili, gli stessi verranno distribuiti seguendo la graduatoria del modello ISEE.
Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento stesso, qualora se ne ravvisasse la necessità. Lo strumento deve essere riconsegnato alla scuola in buono stato prima della fine delle lezioni. Qualora venga riscontrato un danno allo strumento al momento della restituzione, le spese di riparazione sono a carico delle famiglie che usufruiscono di questo servizio.
L'acquisto dei libri di testo e degli accessori vari è in capo alle famiglie degli studenti.

Art. 11

Adempimenti per le famiglie e gli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.
In particolare si sottolinea che devono frequentare con regolarità le lezioni, avere cura della propria dotazione e portare a scuola lo strumento e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione.
Per la peculiarità della disciplina di strumento musicale è, altresì, indispensabile una pratica quotidiana o una continuità nella pratica domestica.

Il presente Regolamento è stato deliberato in Collegio docenti il 28/10/2025 e approvato dal Consiglio di istituto con delibera n. 79 del 19/12/2025.

All.1

SCHEDA DI VALUTAZIONE – PROVA PRATICA STRUMENTALE

Esame di ammissione – Scuola Secondaria di I grado a indirizzo musicale

Candidato/a: _____
Data: _____
Strumento: ☐ Sassofono ☐ Pianoforte ☐ Clarinetto ☐ Tromba

Impostazione allo Strumento (max 15 punti)
Valuta:

1. Postura corretta
2. Impugnatura / posizione delle mani
3. Posizione del corpo rispetto allo strumento
4. Capacità di recepire e applicare le indicazioni date

Punteggio: _____ /15

Produzione del Suono (max 20 punti)
Valuta:

- Capacità di ottenere un suono su richiesta
- Stabilità dell'emissione
- Controllo del fiato (fiati) / controllo del tocco (pianoforte)
- Assenza di tensioni eccessive

Punteggio: _____ /20

Coordinazione Motoria Specifica (max 15 punti)
Valuta:

- Coordinazione dita–fiato (fiati)
- Coordinazione mano destra/sinistra (pianoforte)
- Fluidità nei cambi semplici indicati
- Prontezza nella risposta motoria

Punteggio: _____ /15

TOTALE **Totale:** _____ /50

- **CRITERI PER LA GRADUATORIA**

- 45-50 → Ottima predisposizione strumentale
- 30-44 → Buona predisposizione
- 20-29 → Sufficiente predisposizione
- < 20 → Predisposizione fragile

OSSERVAZIONI DELLA COMMISSIONE

_____
_____
_____
_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORIENTATIVO – ATTITUDINALI INDIRIZZO MUSICALE

La prova orientativo - attitudinale è proposta in forma orale e pratica con dei test oggettivi che misurano le capacità percettive (orecchio musicale), le capacità ritmiche, l'intonazione e le attitudini fisiche dell'alunno in relazione ai vari tipi di strumento. I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e vengono proposti con le medesime modalità.

Gli alunni e le alunne con disabilità e con disturbo specifico di apprendimento svolgeranno un test attitudinale coerente con il PEI nel caso di alunni certificati ai sensi della L.104 e comunque leggermente adattato a specifiche esigenze in caso di DSA con comorbilità.

	Nome_____ Cognome_____	PUNTEGGIO
1. RICONOSCIMENTO PERCETTIVO	1. Riconoscere la differenza tra una nota grave ed una nota acuta. 2. Riconoscere la differenza tra due note ravvicinate. 3. Associare suoni forti e deboli a segni grafici riconoscendone la caratteristica (INTENSITA') 4. Associare suoni lunghi e corti a segni grafici riconoscendone la caratteristica in un contesto più complesso come quello di una melodia. (DURATA) 5. Associare il segno grafico ad un rumore, basandosi sulle caratteristiche dello stesso.	0-5

2. RIPRODUZIONE RITMICA	1. Imitare con il battito delle mani un ritmo semplice utilizzando quarti. 2. Imitare con il battito delle mani un ritmo semplice utilizzando quarti e ottavi. 3. Imitare con il battito delle mani un ritmo leggermente più complesso utilizzando quarti e ottavi. 4. Imitare con il battito delle mani un ritmo di media difficoltà utilizzando quarti e ottavi. 5. Imitare con il battito delle mani un ritmo complesso utilizzando quarti e ottavi.	0-5
3. RIPRODUZIONE VOCALE	1. Riprodurre una melodia a scelta del candidato con qualità vocale, intonazione e ritmo. 2. Riprodurre una semplice melodia, proposta al pianoforte, mantenendo intonazione, qualità vocale e ritmo. 3. Riprodurre una melodia leggermente più complessa, proposta al pianoforte, mantenendo intonazione, qualità vocale e ritmo.	0-3
4.COLLOQUIO MOTIVAZIONALE	Valutazione complessiva delle motivazioni che hanno spinto il candidato alla scelta dell'indirizzo musicale, dell'interesse e della passione verso la musica e della consapevolezza dell'impegno necessario per lo studio di uno strumento musicale.	0-2

Alle prove sono assegnati i seguenti punteggi:

- *Prova n. 1*: max 5 punti (punti da 0 a 1 per singola sequenza; il punteggio complessivo è dato dalla somma)
- *Prova n. 2:* max 5 punti (punti da 0 a 1 per singola sequenza; il punteggio complessivo è dato dalla somma)
- *Prova n. 3*: max 3 punti (punti da 0 a 1 per singola sequenza; il punteggio complessivo è dato dalla somma)
- *Prova n. 4*: max 2 punti, tale punteggio è attribuito se durante il colloquio la Commissione riscontra:
  - una spiccata motivazione del candidato allo studio dello strumento;
  - un ruolo attivo e consapevole nella scelta di un impegno quotidiano aggiuntivo per lo studio dello strumento musicale.

Attribuzione dei punteggi alle prove n. 1, 2 e 3:

- punti 1,00 risposta corretta,

- punti 0,50 risposta parzialmente corretta,
- punti 0,00 non risponde o risposta errata.

Il punteggio risultante dalla somma dei punti delle singole prove determina il punteggio finale che sarà espresso in quindicesimi. Il punteggio minimo da conseguire per il superamento della prova: 9/15.

Al termine di tutte le prove individuali verranno stilate dalla Commissione le graduatorie di merito distinte per strumento sulla base del punteggio finale, che determinerà anche la posizione nella graduatoria.